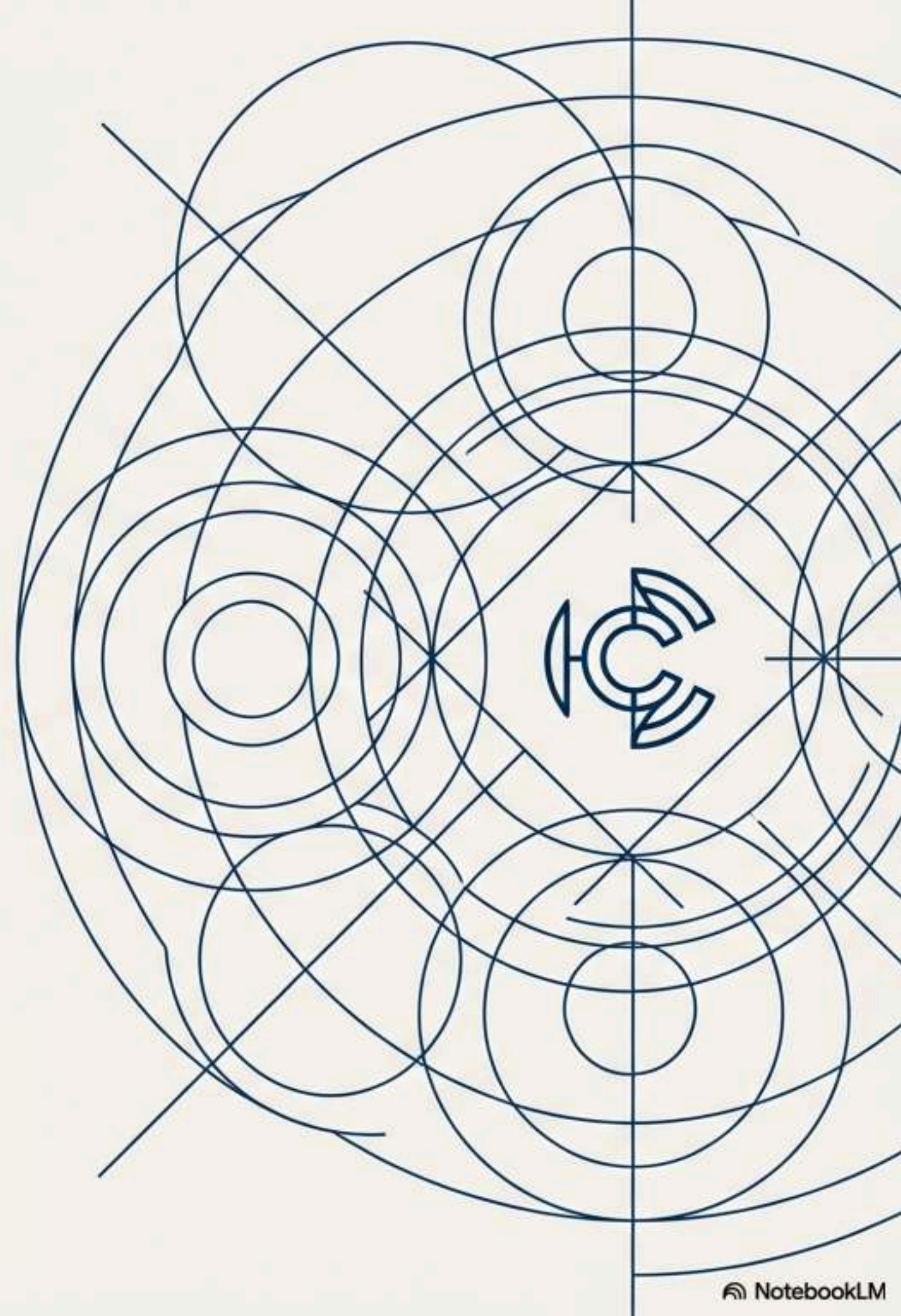


Il nostro Piano per l'Intelligenza Artificiale

Una governance per innovare
con responsabilità.



Perché un Piano per l'IA? Il nostro contesto.



Realtà attuale

L'IA è già parte della quotidianità di studenti e docenti. È necessario guidarne l'utilizzo.

Approccio strategico

Serve un approccio sistemico, programmato e trasparente per governare la trasformazione digitale.

Mandato istituzionale

Le Linee guida MIM 2025 stabiliscono che ogni scuola debba dotarsi di un Piano d'Istituto per l'IA.

Strumento di governance

Il Piano è lo strumento per pianificare, monitorare e rendere l'innovazione coerente con i nostri obiettivi.

La nostra visione: l'IA al servizio della persona.

L'innovazione è uno strumento, non un fine. L'IA contribuisce al miglioramento della qualità dell'apprendimento, dell'inclusione e della personalizzazione.



I nostri principi fondanti: etica, diritto e pedagogia.



Centralità dell'essere umano: L'IA non può prendere decisioni autonome su valutazione, orientamento o progressione scolastica.



Tutela dei dati personali: Piena conformità al GDPR e all'AI Act, con il sistematico coinvolgimento del DPO.



Trasparenza: Studenti e docenti devono sempre dichiarare l'uso dell'IA nella produzione dei materiali.



Equità digitale: Le scelte tecnologiche non devono escludere nessuno per motivi economici, culturali o sociali.



Divieto di sorveglianza: L'istituto vieta esplicitamente sistemi di IA che deducano emozioni, profilino studenti o attuino monitoraggi costanti (in linea con l'Art. 5 dell'AI Act).

La nostra strategia: un approccio basato sul rischio.

Il guidettp concetto: “Adottiamo il modello *risk-based* di GDPR e AI Act: ogni scelta è ponderata in base al possibile impatto sui diritti e sulle libertà delle persone.”



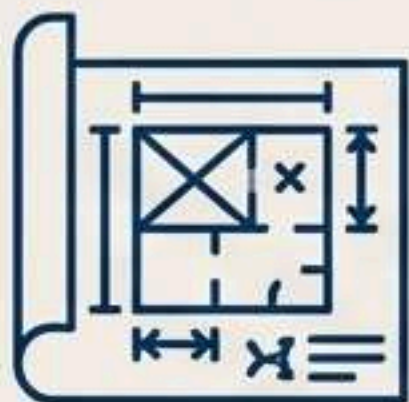
LA NOSTRA SCELTA PER LA FASE INIZIALE

- Sono consentiti esclusivamente casi d'uso a rischio minimo o nullo.
- Questo significa, in particolare, un **DIVIETO DI UTILIZZARE L'IA PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI** riferiti ad alunni, dipendenti o a qualunque altra persona fisica.

Vantaggio: Maturare esperienza in sicurezza, concentrandoci sulla formazione e sulla cultura dell'innovazione, senza esporre la comunità scolastica a rischi.

Ambiti di impiego: l'IA come supporto alla didattica

L'intelligenza artificiale è utilizzata esclusivamente come strumento di supporto al lavoro professionale dei docenti, che rimangono i protagonisti insostituibili della progettazione, della relazione e della valutazione.



Progettazione

Costruzione di percorsi di apprendimento differenziati, materiali calibrati, rubriche valutative.



Compiti Autentici

Generazione di scenari, dati o varianti delle consegne per attività significative e contestualizzate.



Personalizzazione

Proposta di esercizi graduati, spiegazioni alternative, percorsi di recupero o potenziamento.



Inclusione

Uso di funzioni di sintesi vocale, trascrizione, traduzione e semplificazione del testo per migliorare l'accessibilità.

L'uso dell'IA da parte degli studenti: un percorso guidato e protetto.

L'IA non è uno strumento di uso autonomo, ma un **oggetto di conoscenza**,
osservazione guidata e riflessione critica.

Scuola Primaria

- Uso **esclusivamente** attraverso la **mediazione del docente**.
- I bambini non accedono direttamente alle applicazioni.
- **Obiettivo:** Favorire una prima familiarizzazione indiretta e stimolare curiosità.

Scuola Secondaria di I Grado

- **Nessun accesso autonomo** con proprie credenziali in questa fase.
- Attività di educazione all'IA (rischi, bias, etica) come parte dell'**Educazione Civica Digitale**, guidate in classe dal docente.
- **Obiettivo:** Formazione del giudizio critico.

Ambiti di impiego: l'IA per la semplificazione amministrativa.

Sfruttare l'IA per migliorare l'efficienza e ridurre i carichi di lavoro ripetitivi, sempre nel rispetto delle Linee guida AgID e della normativa.

Consentito (Fase 1)	Escluso
 Supporto alla classificazione e archiviazione di documenti.	 Sistemi che operino controlli occulti su studenti o personale.
 Redazione di bozze di circolari e comunicazioni.	 Sistemi che generino profili comportamentali.
 Ricerca di riferimenti normativi.	 Sistemi che assumano decisioni in modo autonomo.

L'IA sostiene, ma non sostituisce, la responsabilità del Dirigente, del DSGA e degli uffici.

La nostra Governance: un modello collegiale e integrato.



Un percorso supportato: esperti esterni e formazione interna.

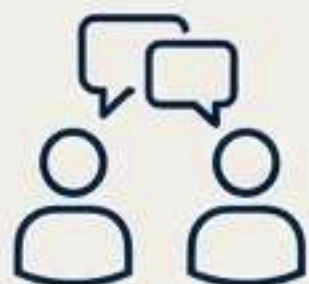
Supporto Specialistico

“Per governare la complessità, ci avvaliamo di competenze evolute.”



Responsabile Protezione Dati (DPO):

Vigila sul rispetto del GDPR e viene sistematicamente consultato.



Consulenti Esterni: Forniscono supporto giuridico (AI Act), tecnologico e organizzativo. Sono una **figura abilitante** che affianca, non sostituisce, la scuola.

La Formazione è un Pilastro

AI LITERACY



“Non è possibile chiedere un uso responsabile senza aver prima costruito una solida base di consapevolezza.”

L'AI Literacy è l'insieme di conoscenze e abilità per comprendere, utilizzare e valutare criticamente i sistemi di IA.

È una condizione **indispensabile** per qualsiasi sviluppo del Piano.

Il nostro Piano di Formazione: competenze per tutti.



Per i Docenti

- Funzionamento di base dei sistemi IA (limiti, bias, prompt).
- Profili giuridici ed etici (AI Act, GDPR, privacy).
- Integrazione nelle pratiche di progettazione didattica.



Per il Personale ATA

- Impiego a supporto dei processi di segreteria.
- Gestione sicura dei dati e dei rapporti con i fornitori.



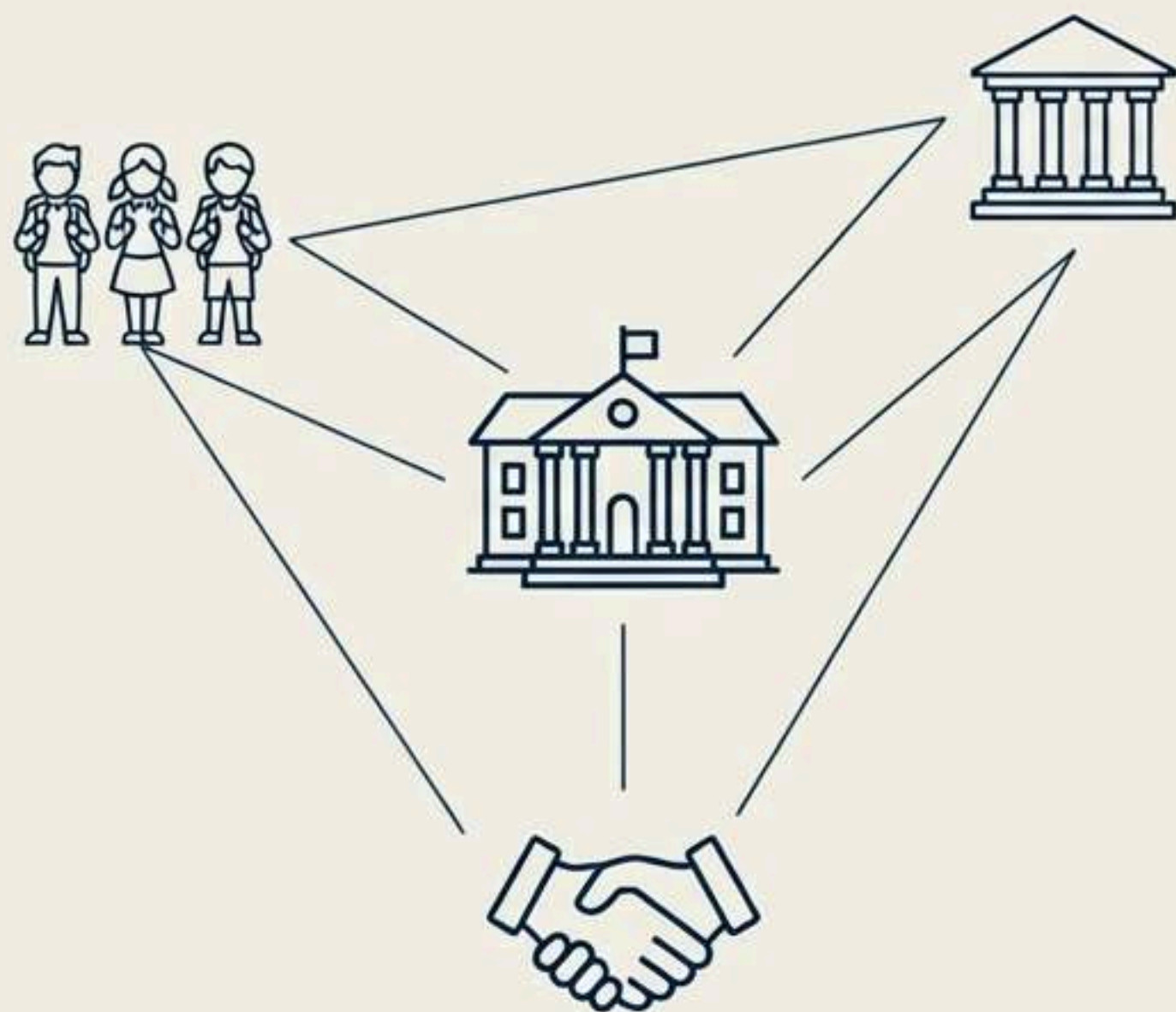
Per gli Studenti (in fase successiva)

- Come parte dell'Educazione Civica Digitale.
- **Primaria**: Forme narrative e ludico-didattiche.
- **Secondaria**: Analisi guidate di esempi, discussioni sui rischi.

Nota sulle Modalità: La formazione potrà essere erogata tramite percorsi in presenza, webinar e materiali per la fruizione autonoma in modalità asincrona.

Un patto di fiducia: coinvolgere le famiglie e la comunità.

Superare una logica puramente informativa per promuovere forme di partecipazione attiva e di confronto.



Le nostre azioni:

- **Trasparenza:** Comunicazioni chiare e dedicate sul sito e sul registro elettronico per illustrare il Piano, i limiti (nessun dato personale) e gli obiettivi.
- **Partecipazione:** Coinvolgimento formale del Consiglio di Istituto nell'approvazione e aggiornamento del Piano.
- **Dialogo:** Organizzazione di incontri informativi e serate a tema per i genitori, per condividere linguaggi, dissolvere timori e co-costruire un approccio condiviso.

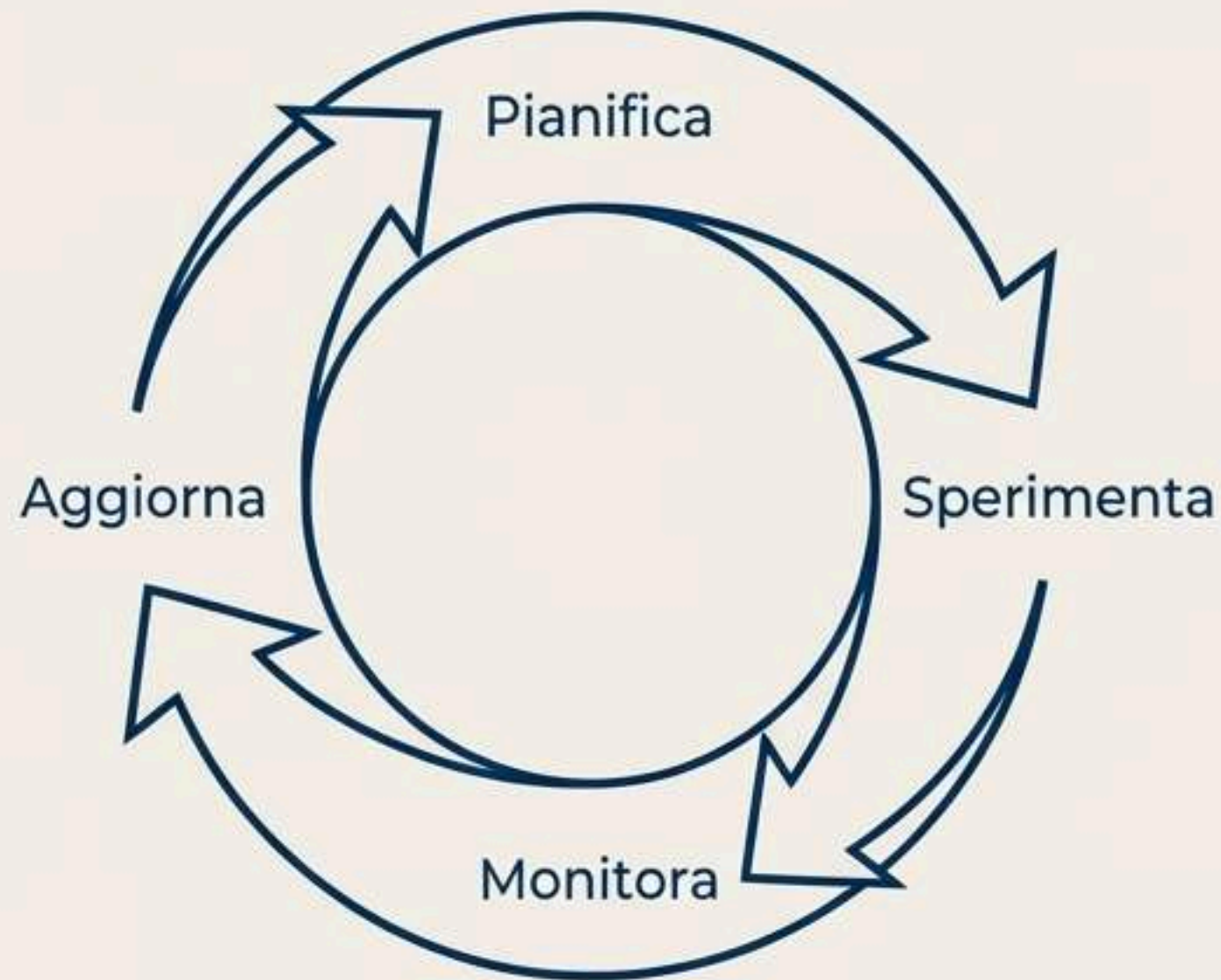
Obiettivo: Rafforzare la fiducia reciproca che sostiene ogni progetto formativo.

I prossimi passi: il percorso di adozione del Piano.



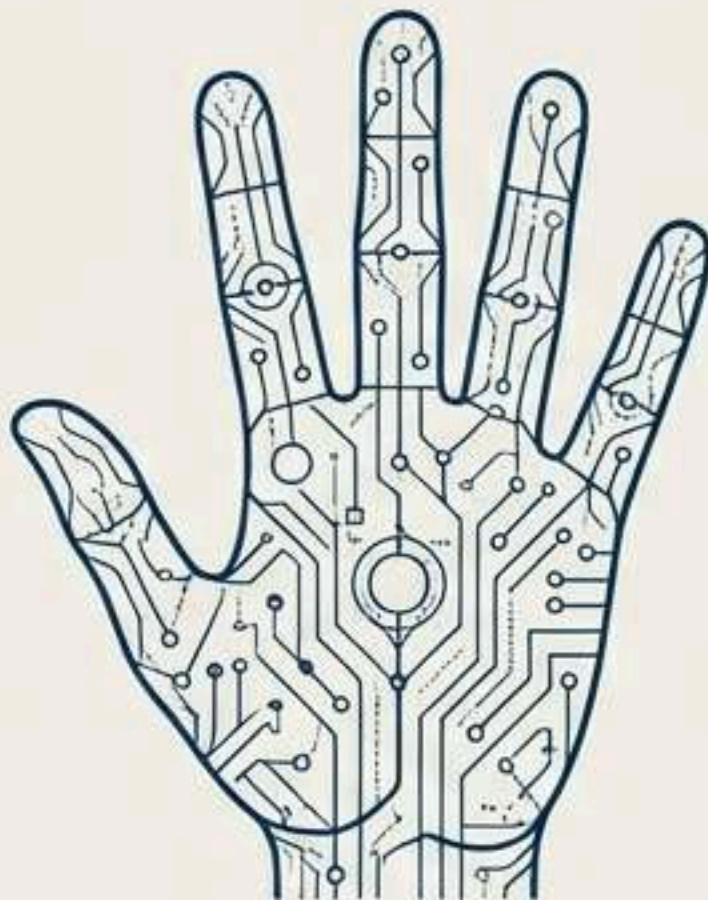
Un Piano dinamico: monitoraggio, valutazione e aggiornamento.

Il Piano non è un documento statico, ma uno strumento che viene costantemente verificato e ricalibrato alla luce dell'esperienza.



Il Processo:

- **Monitoraggio continuo:** Affidato al Dirigente Scolastico e al GLIA, con verifiche interne e raccolta di feedback.
- **Relazione Annuale:** Il GLIA redige un report sullo stato di attuazione, le criticità e le proposte di miglioramento.
- **Aggiornamento Periodico:** Eventuali ampliamenti dei casi d'uso saranno considerati solo dopo una nuova e accurata analisi dei rischi e il completamento della formazione. Ogni modifica seguirà l'iter di approvazione collegiale.



Innovare con Responsabilità: la nostra scelta, il nostro impegno.

Adottiamo questo Piano **non per subire la tecnologia**, ma **per governarla secondo i nostri valori educativi**.

La nostra bussola resta la **centralità della persona**, la **cura della relazione educativa** e la **tutela dei nostri studenti**.

Insieme, possiamo trasformare l'**IA** in un'autentica opportunità per una **scuola più inclusiva, competente e umana**.